

SEZIONE DOMANDE E RISPOSTE

Domanda 1

Posso usare per questo bando le risultanze già emerse dal progetto “Assieme” con le scuole, visto che dobbiamo iniziare ora anche la fase partecipata? E in alternativa, ci sarà ancora tempo per inserirle in un secondo bando?

Risposta

Il bando “Interventi per l’adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti ”presentata oggi rimarrà aperto fino a giugno, perciò potrete candidare i risultati con le scuole anche in quell’ambito.

Domanda 2

È vero che chi presenta la domanda per ultimo, anche arrivando prima della scadenza, potrebbe non essere finanziato perché le risorse sono già finite?

Risposta

Sì. Essendo bando a sportello, i fondi sono limitati: una volta esaurite le risorse, non potranno essere erogate nuovi finanziamenti.

Domanda 3

Il tetto massimo di 700.000 € include o esclude il cofinanziamento comunale?

Risposta

Esclude il cofinanziamento. I 700.000 € si riferiscono all’importo massimo richiesto alla Regione.

Domanda 4

I comuni con popolazione più grande possono chiedere più di 700.000 €?

Risposta

Per il momento il limite è fissato a 700.000 €. Tuttavia, in fase di osservazioni potremo valutare se prevedere maggiori dotazioni per progetti più ampi.

Domanda 5

Sono previste proroghe o flessibilità per le lavorazioni che subiscono ritardi dovuti a condizioni meteorologiche, soprattutto per posa di segnaletica orizzontale?

Risposta

No. Poiché il termine di fine lavori è vincolato al programma, non saranno concesse proroghe: consigliamo di pianificare le lavorazioni in base alle stagioni.

Domanda 6

Qual è il livello di progettazione richiesto per la candidatura? Serve il PFTE approvato in giunta, o basta un livello di prefattibilità? E qual è la quota massima ammissibile per le spese tecniche?

Risposta

Si richiede un livello di progettazione conforme alle regole FESR. La spesa tecnica è ammessa fino al 15% del costo totale del progetto. Resta da verificare se sarà possibile accettare solo uno studio di prefattibilità; verrà chiarito in sede di bando.

Domanda 7

Il bando ammette la partecipazione di soggetti diversi dai comuni (es. università, aziende di TPL, associazioni)?

Risposta

I beneficiari diretti sono esclusivamente i Comuni. Non è prevista la partecipazione di università o società di trasporto come capofila. In partenariato i Comuni possono avvalersi di soggetti esterni, ma l'intervento e la rendicontazione restano in capo al Comune.

Domanda 8

Il progetto può includere più aree scolastiche o devo limitarmi a una sola progettazione?

Risposta

Potete candidare un progetto integrato che comprenda più scuole e più aree all'interno dello stesso Comune: anzi, progetti più organici otterranno valutazioni più favorevoli.

Domanda 9

Nel caso di interventi sui percorsi casa-scuola, è previsto anche un sostegno al trasporto pubblico locale (TPL) o incentivi tariffari?

Risposta

In questa misura non sono previsti interventi diretti sul TPL o incentivi tariffari (bike to work, creazione di velostazioni o abbonamenti agevolati al TPL). Tali iniziative saranno oggetto di un altro progetto regionale con fondi del Ministero dell'Ambiente.

Domanda 10

Si possono finanziare interventi di creazione o ampliamento di aree di sosta per mezzi pesanti a servizio della logistica urbana?

Risposta

Non rientrano nelle finalità di questo bando, che punta a ridurre il traffico veicolare privato e le emissioni inquinanti; tuttavia la proposta verrà considerata come osservazione per future misure specifiche. Nel bando in preparazione per il Ministero dell'Ambiente saranno incluse misure di mobility management (incentivi bike-to-work, bike-to-school, voucher per negozi di prossimità). Sarà inoltre disponibile a breve un sondaggio informale per raccogliere priorità e preferenze sulle misure di mobility management e velostazioni.

Per questa misura FESR rimane prioritario l'investimento infrastrutturale e la moderazione del traffico.

Domanda 11

Posso inserire interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nel contesto di spazi pedonali o scuole?

Risposta

Sì, purché l'intervento sia legato al miglioramento della mobilità pedonale e alla qualità dell'aria. Verrà valutato in sede di bando il suo impatto sugli obiettivi generali.

Domanda 12

È prevista la possibilità di anticipi in corso d'opera e come saranno gestiti?

Risposta

Sì, si stanno definendo modalità di anticipi parziali (30-30 o 50-50), che saranno specificate nel testo di bando per supportare i comuni nei flussi di cassa.

Per ulteriori osservazioni invitiamo tutti i comuni e gli stakeholder a inviarle entro 10 giorni lavorativi all'indirizzo ambiti.urbani@regione.piemonte.it.